

“Infinitamente grande – Infinitamente piccolo”: gli scienziati Junior concludono il progetto

[grossetonotizie.com/grosseto/scuola-grosseto/2023/06/09/infinitamente-grande-infinitamente-piccolo-gli-scienziati-junior-concludono-il-progetto/](https://www.grossetonotizie.com/grosseto/scuola-grosseto/2023/06/09/infinitamente-grande-infinitamente-piccolo-gli-scienziati-junior-concludono-il-progetto/)

Redazione

9 giugno 2023



Grosseto. Oggi, venerdì 9 giugno, nell'aula magna della Fondazione Polo universitario grossetano si è celebrata la conclusione della prima parte del progetto pilota triennale **“Infinitamente grande – Infinitamente piccolo”**, che ha visto coinvolti alcuni studenti della scuola primaria “G. Tombari” e della scuola secondaria “G. Pascoli” di Grosseto, con referente per la primaria Fiorita Bernieri (Classi III A e III B) e per la secondaria di primo grado Anna Maria Giurelli e Francesca Roggi per la classe I A.

L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra la Fondazione Polo universitario grossetano, l'Università di Siena, il Comune di Grosseto e l'Istituto Comprensivo 2.

Il progetto

Il progetto ha inaugurato il Laboratorio della scienza e della tecnica, istituito dalla Fondazione Polo universitario grossetano, che dall'inizio dell'anno ha già ospitato moltissimi studenti entusiasti di fare ricerca nella città di Grosseto; del resto, per un giovane il laboratorio può essere l'ambiente in cui scocca la scintilla dell'interesse verso le scienze, che può portare verso scelte di studio e professionali di cui beneficerebbe l'intero territorio.

La finalità del programma è di rafforzare la conoscenza dei saperi scientifici non solo attraverso la didattica laboratoriale ed esperienziale, ma anche integrando la tradizione umanistica con la visione organicistica dell'apprendimento: le materie coinvolte sono infatti scienze, matematica, italiano, arte, storia, educazione civica e filosofia.

“Un percorso interdisciplinare che parte dalla cellula e arriva nello spazio, passando attraverso i temi scientifici, umanistici, storici e filosofici della natura umana. Una condizione essenziale per poter ‘fare scienza’ con i bambini è quella di insegnare loro ad osservare: più si offriranno occasioni per osservare il mondo, più saranno spinti a svolgere questa attività spontaneamente, durante tutti i momenti della loro vita quotidiana”, hanno commentato i responsabili del Laboratorio della scienza e della tecnica **Ottavia Spiga e Giacomo Spinsanti**, docenti dell'Università di Siena.

Durante il percorso i ragazzi sono condotti nei “mondi” dell'infinitamente piccolo e dell'infinitamente grande da due figure mentori che hanno prestato la loro vita alla scienza e alla cultura umanistica della loro epoca: **Margherita Hack e Rita Levi Montalcini**. La lettura di testi biografici sulle loro vite offre lo spunto per collegamenti di tipo storico, letterario e filosofico e consentirà di avvicinare gli studenti al tema delle pari opportunità sia di genere che di razza.

Attraverso l'utilizzo del microscopio e dello stereoscopio gli studenti sono stati introdotti ad una realtà del tutto nuova: il mondo dell'infinitamente piccolo si è aperto ai loro occhi ed hanno potuto estrarre **il Dna della banana** ed osservare la struttura delle foglie, le larve di insetti e le uova di pesce, le cellule del loro epitelio buccale.

Essi hanno anche compreso come un semplice strumento scientifico possa aprire gli orizzonti della mente e della curiosità, e stimolare alla ricerca ed al conseguimento di sempre più ambiziosi obiettivi culturali.

Agli alunni sono stati consegnati gli attestati di **“Scienziato junior”**, con la promessa di proseguire il progetto nel prossimo anno scolastico.